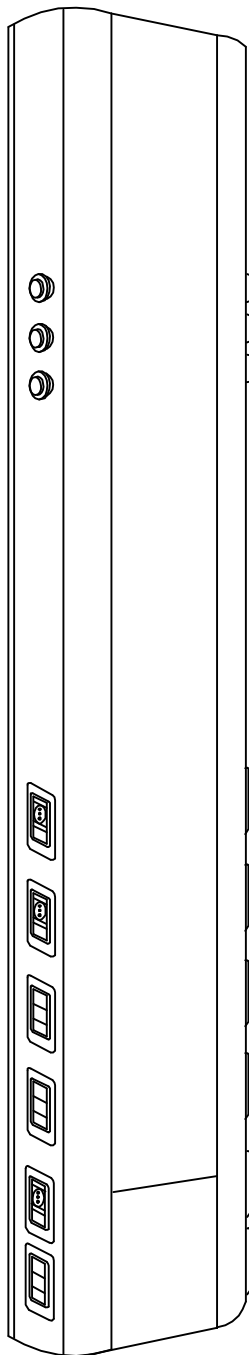


"VERTIGO"

MODELLO "ZEN"
MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE.

rev.(00) del 23/07/2015

TEKNOLIT^{SRL}
flaven



CE 0051 (CLASSE IIb)

TEKNOLIT FLAVEN SRL
via Martorello n.1 25014 - CASTENEDDLO (BS) tel. 030/2731026 fax 030/2731026

VERTIGO MODELLO ZEN

INDICE

COPERTINA.	PAG.1
INDICE.	PAG.2
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO.	PAG.3-7
NORME DI RIFERIMENTO, AVVERTENZE E SIMBOLI	PAG.8
CARATTERISTICHE TECNICHE	PAG.9-10
INFORMAZIONI PER COMPATIBILITA' ELETTRROMAGNETICA	PAG.11-12

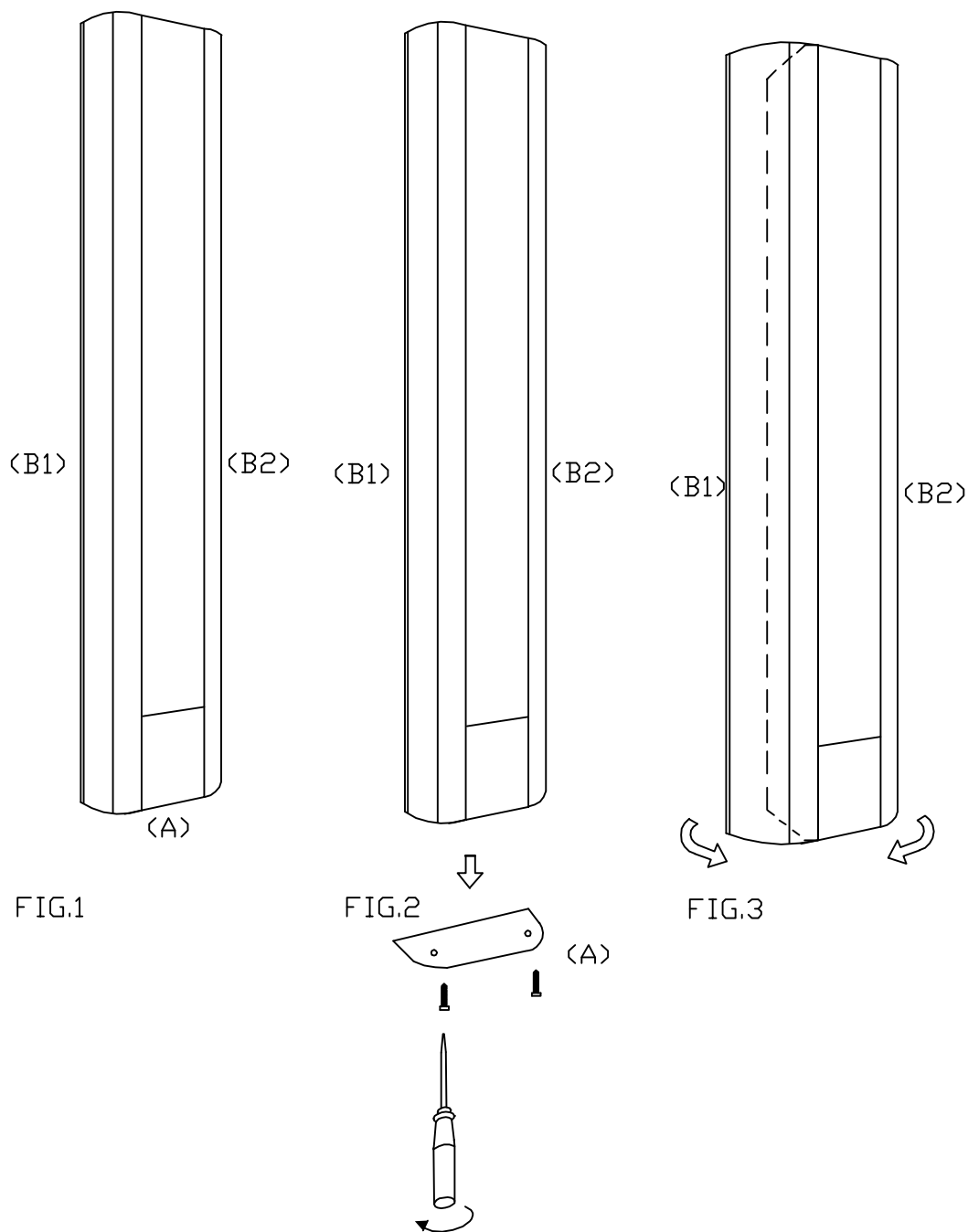
AGGIORNAMENTI

PAGINA	REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE

"VERTIGO"

MODELLO "ZEN"
MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE.

TEKNOLIT^{SRL}
flaven



- ATTENZIONE! PRIMA DEL MONTAGGIO A PARETE DEL FONDO DEL TESTALETTO VERTICALE E' NECESSARIO RIMUOVERE I PROFILI (A) , (B1) (B2) FIG.1
- PROCEDERE APRENDO LA TESTATA DI CHIUSURA INFERIORE SVITANDO LE VITI DI FISSAGGIO FIG.2
- APRIRE I VANI (B1) E (B2) MEDIANTE SOLLEVAMENTO MANUALE O CON EVENTUALE ATTREZZO COME LEVA

"VERTIGO"

MODELLO "ZEN"
MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE.

TEKNOLIT
flaven^{SRL}

TESTALETTO VISTA LATERALE

CONTRO-SOFFITTO

TESTALETTO VISTA FRONTALE

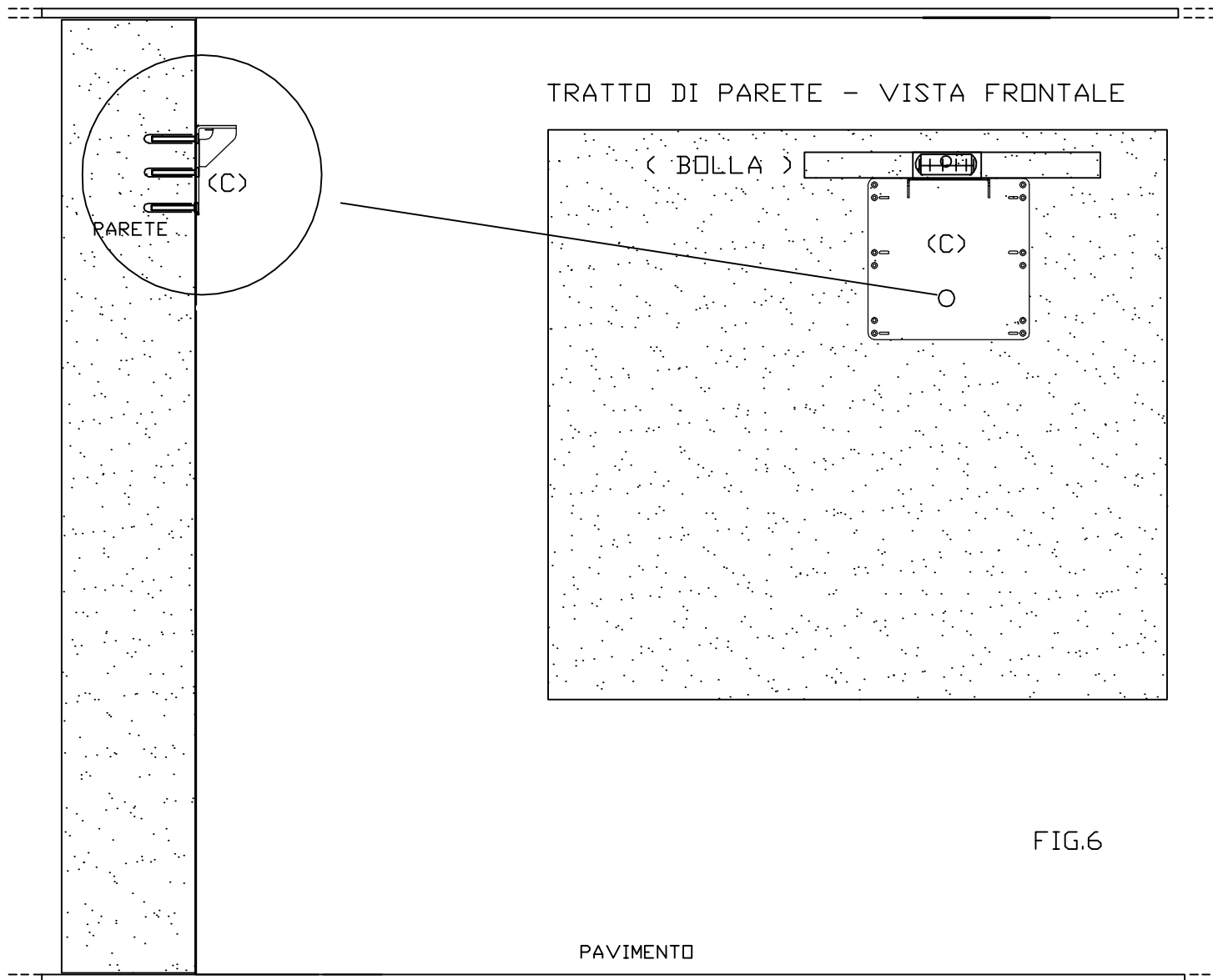


FIG.6

1: MONTAGGIO A MURO DEL FONDO DEL TESTALETTO VERTICALE FIG.6

POSIZIONARE LA STAFFA DI FISSAGGIO DEL VERTIGO ZEN (RIF.C) A PARETE UTILIZZANDO I FORI DI FISSAGGIO PREVISTI. SEGNARE I FORI SULLA PARETE ASSICURANDOSI CHE SIANO A "LIVELLO"

-FORARE IL MURO IN CORRISPONDENZA DEI FORI (NR.6) UTILIZZANDO TASSELLI AD ESPANSIONE PER OGNI PUNTO DI FISSAGGIO (FISCHER SX-8X65L O EQUIVALENTE.DIAMETRO EST. 8mm,MAT. NYLON,VITE TC DIAMETRO 5,70mm).

2: MONTAGGIO A PARETE IN CARTON GESSO DEL FONDO DEL TESTALETTO VERTICALE FIG.6

-SEGUIRE STESSE INDICAZIONI DEL PUNTO (1) UTILIZZANDO:

(FISCHER HM 5-52S O EQUIVALENTE.DIAMETRO EST. 8mm,MAT. NYLON,VITE A FILETTATURA METRICA M 5X60

NOTA TECNICA: CONSIGLIAMO DI VALUTARE LA CONDIZIONE DELLA PARETE IN CARTON GESSO ED EVENTUALMENTE POSIZIONARE NELLA PARTE INTERNA DELLA STESSA UNA PIASTRA DI RINFORZO PER MIGLIORARE LA TENUTA DEI DISPOSITIVI DI FISSAGGIO.

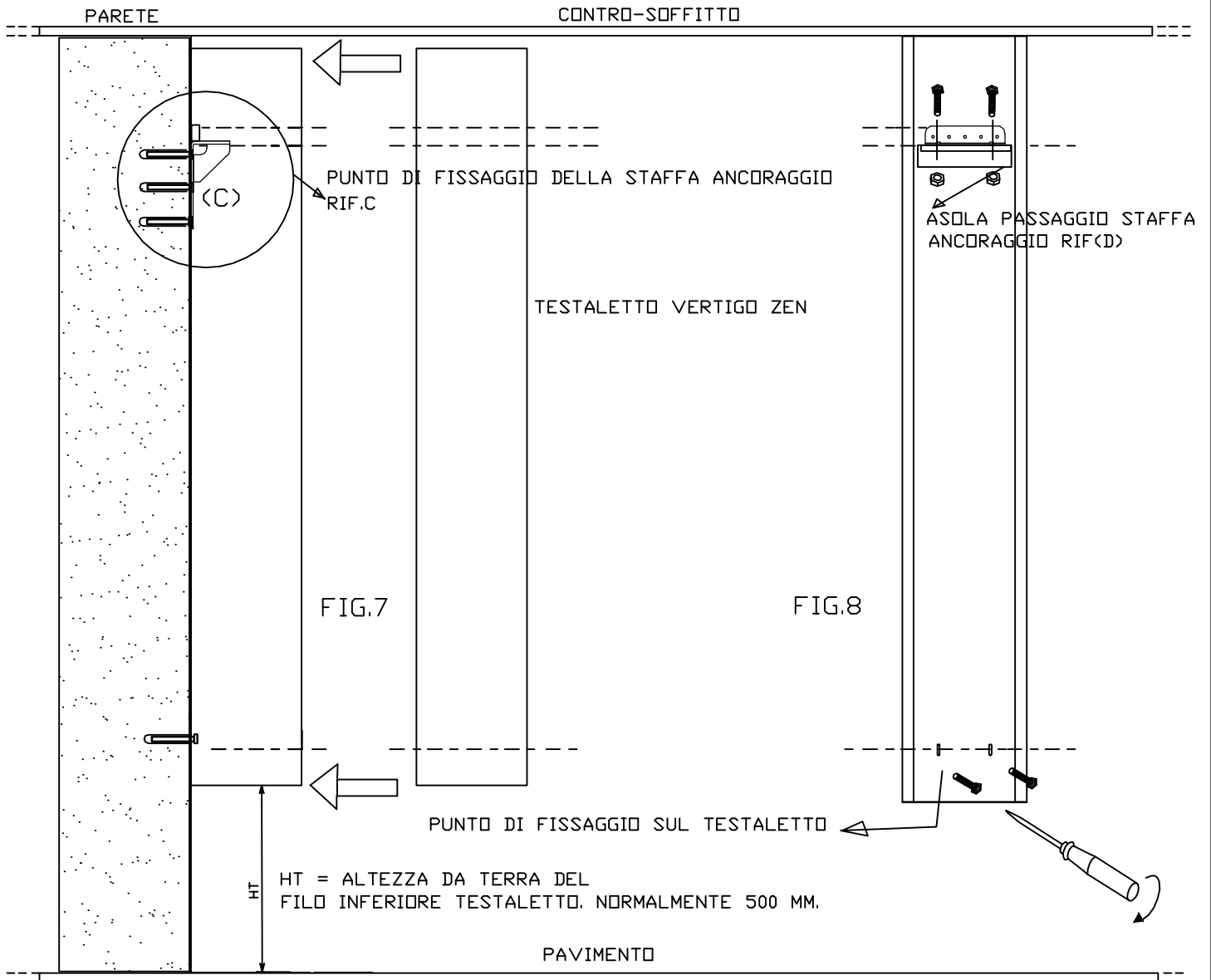
"VERTIGO"

MODELLO "ZEN"
MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE.

TEKNOLIT^{SRL}
flaven

TESTALETTO VISTA LATERALE

TESTALETTO VISTA FRONTALE



- AGGANCIARE IL TESTALETTO ALLA PIASTRA RIF.(C) PREMONTATA A PARETE COME IN FIGURA 7
- AVVITARE LE VITI DI FISSAGGIO COME IN FIGURA 8.

NOTA:
L'ALTEZZA DI MM.500 E' QUELLA DA NOI CONSIGLIATA NON VINCOLANTE.
QUALORA CI FOSSERO ESIGENZE DIVERSE E' POSSIBILE MONTARLO AD UNA QUOTA DIVERSA

"VERTIGO"

MODELLO "ZEN"
MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE.

TEKNOLT
flaven^{SRL}

TUBI GAS



TESTALETTO VISTA FRONTALE

CONTRO-SOFFITTO

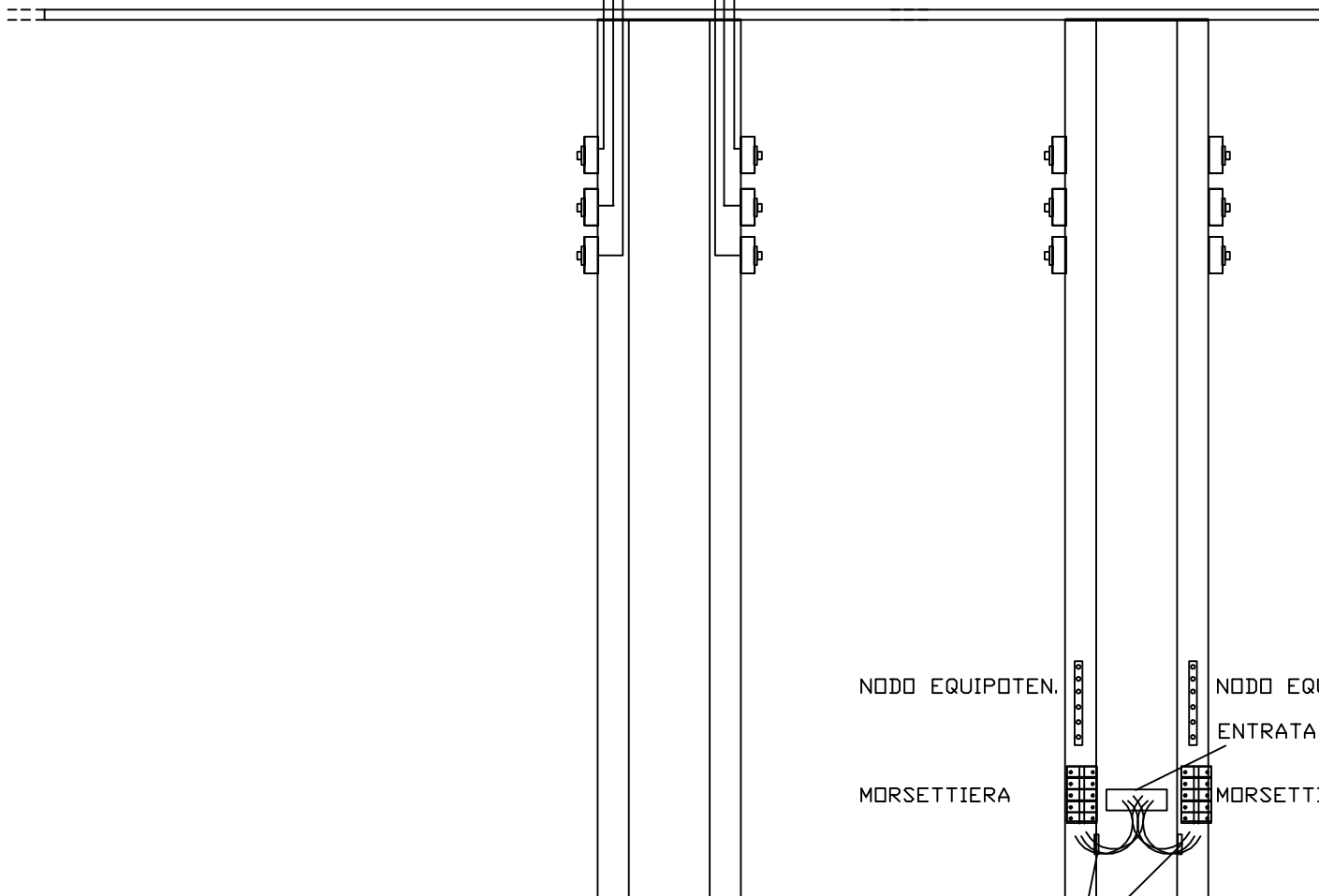


FIG.9

PASSAGGIO CAVI

FIG.10

PAVIMENTO

FIG.9 ENTRATA TUBI GAS E POSIZIONAMENTO DELLE PRESE GAS

FIG.10: ENTRATA CAVI ELETTRICI E COLLEGAMENTO IN MORSETTIERA E NODI EQUIPOTENZIALI

"VERTIGO"

MODELLO "ZEN"
MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE.

TEKNOLT
flaven^{SRL}

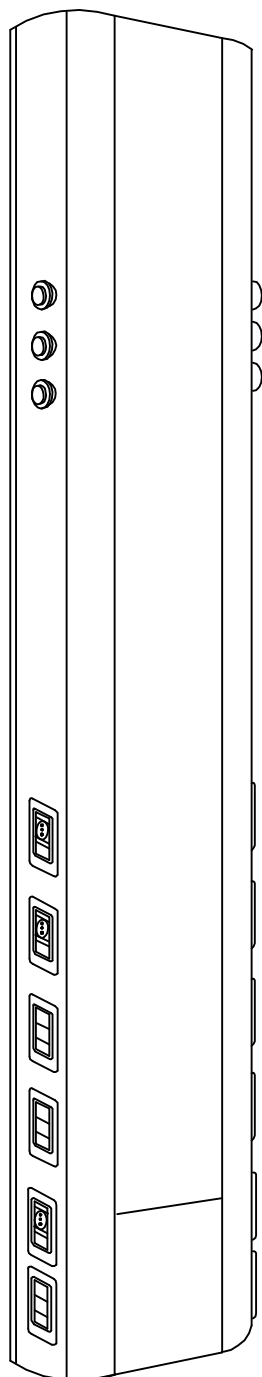


FIG.11

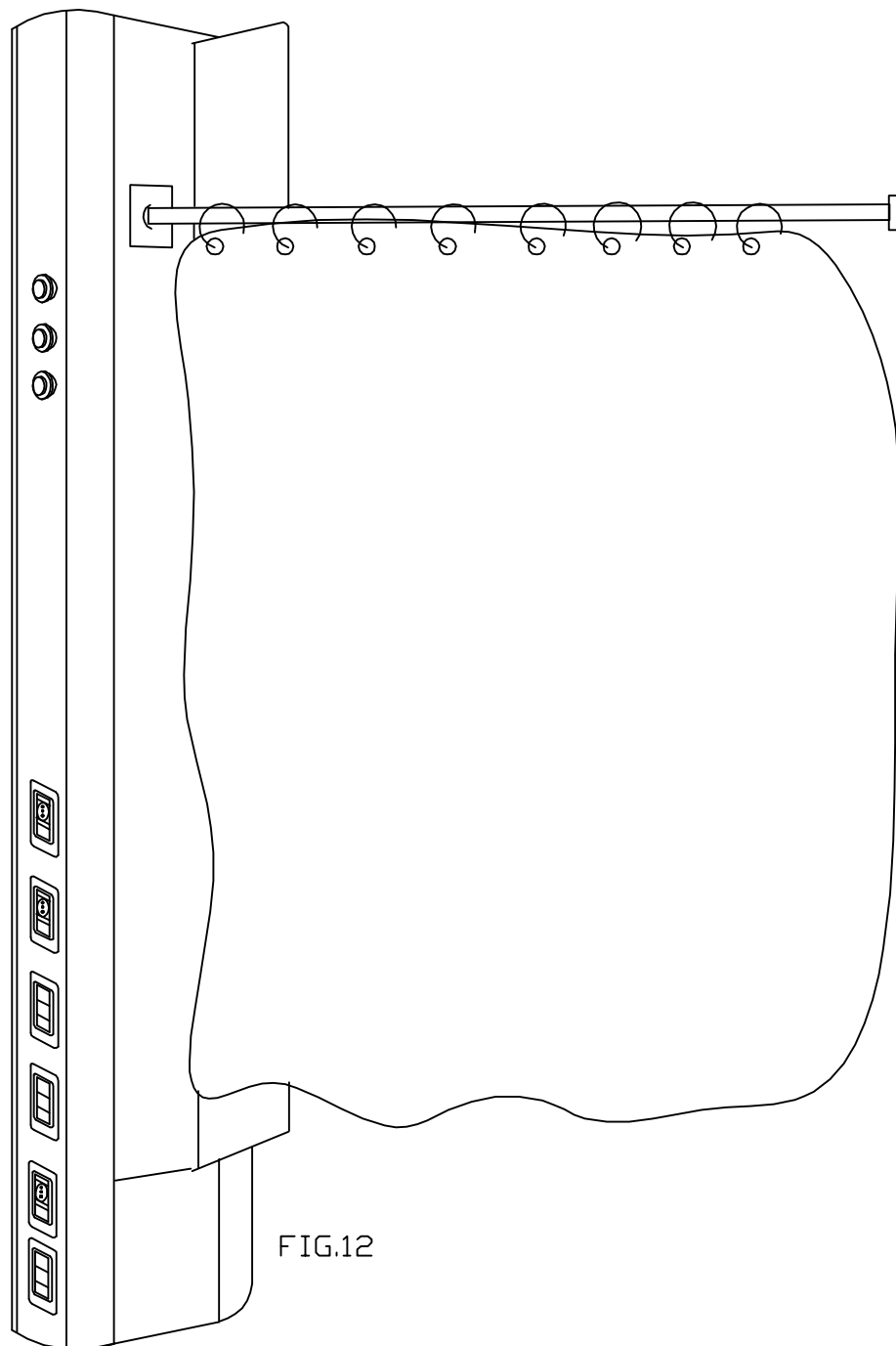


FIG.12

FIG.11 SITUAZIONE NORMALE DI FUNZIONAMENTO

FIG.12: SITUAZIONE NORMALE DI FUNZIONAMENTO CON TENDA APERTA

VERTIGO:
NORME DI RIFERIMENTO, AVVERTENZE E SIMBOLI

NORME DI RIFERIMENTO:

CEI EN 60601-1: APPARECCHI ELETTROMEDICALI.
 UNI-EN ISO 11197: REQUISITI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA DI UNITA' DI ALIMENTAZIONE MEDICALI

DESTINAZIONE D'USO:

IL DISPOSITIVO E' DESTINATO A:
 ILLUMINAZIONE DI AMBIENTE E/O POSTO LETTO CON DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A TENSIONE DI RETE E GAS MEDICINALI (OSSIGENO /ARIA/ PROTROSSIDO DI AZOTO)

AI SEGUENTI SOGGETTI:

-PAZIENTI





















NEI SEGUENTI LUOGHI:

- STANZE DI DEGENZA
- SALE DI MEDICAZIONE
- SALE DI TERAPIA INTENSIVA /SUB INTENSIVA / SALE RIANIMAZIONE
- AREE PAZIENTE IN STRUTTURE OSPEDALIERE, CASE DI RIPOSO E SIMILI

ATTENZIONE!

QUESTO APPARECCHIO NON E' PROTETTO CONTRO I GAS ANESTETICI INFIAMMABILI

E' pertanto necessario collocarlo fuori dalle aree di pericolo di cui alle Norme CEI 64-2

	TERRA DI PROTEZIONE		INTERRUTTORE BIPOLARE
			DEVIATORE
	APPARECCHIO DI TIPO B		INVERTITORE
	CORRENTE ALTERNATA		INTERRUTTORE BIPOLARE A CHIAVE
F	MORSETTO DI FASE		INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO BIPOLARE
N	MORSETTO NEUTRO		PULSANTE A TIRANTE NORMALMENTE APERTO
	PULSANTE NORMALMENTE CHIUSO		INTERRUTTORE A TIRANTE
	PULSANTE NORMALMENTE APERTO		PRESA UNEL
	INTERRUTTORE		BIPRESA / PRESA 10A-16A
	INTERRUTTORE A CHIAVE		RELE' INTERRUTTORE
	INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO		
	FUSIBILE		
 NR. IDENTIFICATIVO DELL'ENTE NOTIFICATO IMQ SPA MILANO			

CARATTERISTICHE TECNICHE TESTALETTO MODELLO ZEN

TENSIONE NOMINALE DI ALIMENTAZIONE (V)	230
TENSIONE AUSILIARIA (GENERATA ALL'INTERNO DEL TESTALETTO) (V)	12-24
FREQUENZA DI ALIMENTAZIONE (Hz)	50
PESO MEDIO (Kg/m)	8,5
SOVRACCARICO MAX. SULLA TRAVE (Kg/m)	5 *
CARICO TOTALE MAX. SUI DISPOSITIVI DI SOSPENSIONE (Kg)	23
COEFFICIENTE DI SICUREZZA DEI DISPOSITIVI MECCANICI DI SOSPENSIONE	>4

CORRENTE MASSIMA PRELEVABILE DA LINEA PRESE UNEL: 16A
 CORRENTE MASSIMA PRELEVABILE DA LINEA PREFERENZIALE 1: 16A
 CORRENTE MASSIMA PRELEVABILE DA LINEA PREFERENZIALE 2: 16A
 CORRENTE MASSIMA PRELEVABILE DA LINEA FORZA MOTRICE: 16A
 CORRENTE MASSIMA IN CIRCUITO DI CHIAMATA INFERMIERA: 1A (MAX 24V)



0051 (CLASSE IIb)



"VERTIGO"

MODELLO "ZEN"
MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE.

AVVERTENZE

-PER QUALSIASI INTERVENTO ALL'INTERNO DEL TESTALETTO RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE A PERSONALE AUTORIZZATO.
NON E' AMMESSA ALCUNA MODIFICA SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE SCRITTA.

LA TEKNOIT FLAVEN SRL NON SI ASSUME RESPONSABILITA' DERIVANTI DA:

-UTILIZZO DELL'APPARECCHIO IN STANZE CON IMPIANTO ELETTRICO NON CONFORME ALLE NORMATIVE IN VIGORE
-ERRORI DI MONTAGGIO DOVUTI AL MANCATO RISPETTO DELLE INDICAZIONI PRESENTI IN QUESTO MANUALE
-MODIFICA O RIPARAZIONE EFFETTUATE DA PERSONALE NON AUTORIZZATO

-I SISTEMI DI PROTEZIONE (INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI O FUSIBILI) DELLE LINEE DI ALIMENTAZIONE DEVONO ESSERE POSIZIONATI ALL' ESTERNO DEL TESTALETTO A MONTE DELLA MORSETTIERA (QUALORA NON SIANO RICHIESTI DAL CLIENTE SUL TESTALETTO)

-L'APPARECCHIO VA CONNESSO ALLA RETE DI TERRA DI PROTEZIONE TRAMITE UN CONDUTTORE IN RAME AVENTE SEZIONE MINIMA 16mmq. FORNITO DI CAPOCORDA AD OCCHIELLO. IL CAPOCORDA VA COLLEGATO SULLA BARRA DI RAME DELL'APPARECCHIO (BUS-BAR) TRAMITE L'APPOSITA VITE PREVISTA NELLA ZONA DELLA MORSETTIERA PRINCIPALE E INDICATA DA ETICHETTA

-L'APPARECCHIO PUO' ESSERE DOTATO DI SISTEMA DI CHIAMATA INFERMIERA CON EVENTUALE PULSANTE DI ANNULLO CHIAMATA SITUATO SULLA TRAVE TESTALETTO. IL SISTEMA DI CHIAMATA, TRAMITE IL PULSANTE DI CHIAMATA, AZIONA UN RELE' PASSO-PASSO STABILE CHE FUNGE DA INTERRUTTORE FRA I DUE MORSETTI "C" DELLA MORSETTIERA PRINCIPALE, CHE SONO DA INTENDERSI COME CONTATTI PULITI. LA CORRENTE MASSIMA E' INDICATA IN MORSETTIERA

-L'INSTALLAZIONE DEI COMPONENTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICALI DEVE ESSERE ESEGUITA DA PERSONALE QUALIFICATO, CIOE' CONOSCITORE DELLE NORMATIVE DI PRODOTTO APPLICABILI (UNI-EN ISO 7396-1 2007 UNI-EN737-1 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI) CHE E' RITENUTO QUINDI RESPONSABILE DELLA CORRETTA INSTALLAZIONE DEI SUDDETTI COMPONENTI IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LE SEGUENTI VERIFICHE:

- 1) RICHIESTE COME DA 59.101.1, 59.102.1 E 59.103.1;
- 2) CADUTA DI CORRENTE E PRESSIONE COME DA 59.101.2 a) E 59.102.2 a);
- 3) NON COLLEGAMENTO COME DA 59.101.2 b), 59.102.2 b) E 59.103.2 a);
- 4) DISPERSIONE COME DA 59.101.2 c), 59.102.2 c) E 59.103.2 b);
- 5) TEST DI PRESSIONE COME DA 59.101.2 d) E 59.102.2 d).

-EVENTUALI MODIFICHE ALL'INSTALLAZIONE DELLE PRESE GAS MEDICALI DEVONO SODDISFARE LE DISTANZE MINIME DI SICUREZZA E LE VERIFICHE PRESCRITTE DALLA NORMA UNI-EN ISO 11197 COME PRECEDENTEMENTE SOPRA INDICATO.

IN PARTICOLARE, DEVONO ESSERE RISPETTATE LE DISTANZE FRA LE PRESE GAS, INTERRUTTORI E OGNI POSSIBILE SORGENTE DI SCINTILLA, E LE PRESE ELETTRICHE IMPOSTE DALLE SUDDETTE NORME.
L' INSTALLATORE E' INOLTRE OBBLIGATO AD ESEGUIRE UNA VERIFICA PERIODICA DEL SISTEMA PER INDIVIDUARE EVENTUALI PERDITE.
L' INSTALLAZIONE DEI TUBI PER GAS MEDICALI, NON DEVE INCLUDERE TUBI FLESSIBILI.

-QUALORA LA TRAVE TESTALETTO E' DISPOSTA PER IL SISTEMA DI EVACUAZIONE GAS ANESTETICI L' INSTALLAZIONE DELL' IMPIANTO DEVE ESSERE CONFORME ALLA NORMATIVA EN ISO 7396-2 2007 E LE EVENTUALI PRESE DEVONO ESSERE CONFORMI ALLA NORMA EN ISO 9170-2

-L'INSTALLAZIONE DEGLI EVENTUALI COMPONENTI DI DISTRIBUZIONE ACQUA TRATTATA PER APPARECCHIATURE DI EMO-DIALISI DEVE ESSERE ESEGUITA DA PERSONALE AUTORIZZATO CHE GARANTISCA LA RISPONDEZZA DELL'IMPIANTO ALLE NORME ED EVENTUALI LEGGI/COGENZE IN VIGORE.

-A RICHIESTA L' INSTALLATORE DEVE FORNIRE INFORMAZIONI RIGUARDO L' UTILIZZO DI TUBAZIONI CONFORMI AI REQUISITI NORMATIVI (UNI EN ISO 7396-1 2007) OPPURE, IN ALTERNATIVA, IL CONTENUTO RESIDUO DI IDROCARBURO SULLA SUPERFICIE INTERNA DELLE TUBAZIONI GAS.

-IL LIVELLO SONORO PRODOTTO DALL'APPARECCHIO NON SUPERA I VALORI IMPOSTI DALLA NORMA UNI-EN ISO 11197 IN QUANTO IL SUDDETTO LIVELLO SONORO RISULTA ESSERE INFERIORE A 30 dB(A) [35 dB(A) di picco]

-PRIMA DI ALIMENTARE ELETTRICAMENTE L'APPARATO L'INSTALLATORE DEVE SERRARE ACCURATAMENTE TUTTE LE VITI DEI MORSETTI DELLE PRESE ELETTRICHE, INTERRUTTORI, PULSANTI, PRESE EQUIPOTENZIALI, LE VITI DEI CIRCUITI DI MESSA A TERRA, ECC.

-NOTA INFORMATIVA DELLA PAG. 5
IN CASO DI MONTAGGIO DELLE PRESE GAS DA PARTE DI TERZI, ESSE DEVONO ESSERE SEMPRE POSIZIONATE AD ALMENO 20cm DA TUTTI I COMPONENTI ELETTRICI, INCLUSE LE PRESE TELEFONICHE, CHE POSSONO GENERARE SCINTILLE SIA IN CONDIZIONI NORMALI SIA DI GUASTO.

TEKNOIT
flaven

"VERTIGO"

MODELLO "ZEN"
MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE.

CONDIZIONI DI TRASPORTO E IMMAGAZZINAMENTO DELL'APPARECCHIATURA

TEMPERATURA: -30/+50°C
UMIDITA' RELATIVA: 85% MAX
PRESSIONE ATMOSFERICA 700/1060 hPa

CONDIZIONI AMBIENTALI DI FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIATURA

TEMPERATURA: +10/+30°C
UMIDITA' RELATIVA: 75% MAX
PRESSIONE ATMOSFERICA 700/1060 hPa

PROVE E COLLAUDI

-OGNI SINGOLO APPARECCHIO VIENE SOTTOPOSTO IN FABBRICA ALLE SEGUENTI
PROVE ELETTRICHE SECONDO LA NORMA EN 60601-1:

- IMPEDENZA DEL CIRCUITO DI TERRA DI PROTEZIONE (CLAUSOLA 186)
- CORRENTE DI DISPERSIONE VERSO TERRA (CLAUSOLA 19.3 19.4)
- RIGIDITA' DIELETTRICA (CLAUSOLA 20.3 20.4)

L'INSTALLATORE DELL'EVENTUALE IMPIANTO RELATIVO AI GAS MEDICALI
DEVE COLLAUDARE L'IMPIANTO STESSO SECONDO QUANTO IMPOSTO DALLA
NORMA UNI-EN ISO 11197, DIVENENDONE IN TAL MODO RESPONSABILE DELLA
CORRETTA REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E FUNZIONALITA'.

TEKNOLIT
flaven

DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE - EMISSIONE ELETTROMAGNETICHE

L'APPARECCHIATURA VERTIGO MODELLO ZEN E' INTESA PER L'USO IN AMBIENTI ELETTROMAGNETICI DI SEGUITO SPECIFICATI

IL CLIENTE O L'UTILIZZATORE DEL SISTEMA VERTIGO DOVREBBE ASSICURARE CHE ESSO VIENE UTILIZZATO NEI SEGUENTI AMBIENTI

TEST EMISSIONE	CONFORMITA'	GUIDA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI
EMISSIONI RF EN 55015	CONFORME	IL SISTEMA VERTIGO UTILIZZA ENERGIA RF SOLO PER IL SUO FUNZIONAMENTO INTERNO COMUNQUE LE EMISSIONI RF SONO MOLTO BASSE E NON POSSONO CAUSARE NESSUNA INTERFERENZA DI EQUIPAGGIAMENTI ELETTRONICI SITUATI NELLE VICINANZE
EMISSIONI ARMONICHE EN 61000-3-2	NON APPLICABILE	
FLUTTUAZIONI DI TENSIONE- -EMISSIONI DI SFARFALLAMENTI EN 61000-3-3	NON APPLICABILE	IL DISPOSITIVO NON INTRODUCE FLUTTUAZIONI
SCARICHE ELETTROSTATICHE EN 61000-4-2	+/-6KV CONTATTO +/-8KV IN ARIA	IL PAVIMENTO DOVREBBE ESSERE DI LEGNO O DI CEMENTO - SE ESSO E' RICOPERTO DI MATERIALE SINTETICO L'UMIDITA' RELATIVA DOVREBBE ESSERE ALMENO PARI AL 30%
TRANSIENTI ELETTRICI EN 61000-4-4	+/-2KV ALIMENTAZIONE +/-1KV LINEE IN/OUT	LA QUALITA' DELL'ALIMENTAZIONE DI RETE DOVREBBE ESSERE QUELLA DI TIPICHE CONDIZIONI AMBIENTALI COMMERCIALI - OSPEDALIERE
SOVRACCORRENTI TRANSITORIE EN 61000-4-5	+/-1KV MODD DIFFERENZIALE +/-2KV MODD COMUNE	LA QUALITA' DELL'ALIMENTAZIONE DI RETE DOVREBBE ESSERE QUELLA DI TIPICHE CONDIZIONI AMBIENTALI COMMERCIALI - OSPEDALIERE
CADUTE DI TENSIONE BREVI INTERRUZZIONI VARIAZIONI DI TENSIONE EN 61000-4-11	<5% UT PER 0,5 CICLI 40% UT PER 5 CICLI 70% UT PER 25 CICLI <5% UT PER 5 SEC.	LA QUALITA' DELL'ALIMENTAZIONE DI RETE DOVREBBE ESSERE QUELLA DI TIPICHE CONDIZIONI AMBIENTALI COMMERCIALI - OSPEDALIERE

TEKNOLIT
flaven

DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE - IMMUNITA' ELETTROMAGNETICA

L'APPARECCHIATURA VERTIGO MODELLO TEK E' INTESA PER L'USO IN AMBIENTI ELETTROMAGNETICI DI SEGUITO SPECIFICATI

IL CLIENTE O L'UTILIZZATORE DEL SISTEMA VERTIGO DOVREBBE ASSICURARE CHE ESSO VIENE UTILIZZATO NEI SEGUENTI AMBIENTI

TEST EMISSIONE	CONFORMITA'	GUIDA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI
CAMPO MAGNETICO DELLA FREQUENZA DI RETE EN 61000-4-8	3A/M	IL CAMPO MAGNETICO DELLA FREQUENZA DI RETE DOVREBBE ESSERE QUELLA DI TIPICHE CONDIZIONI AMBIENTALI COMMERCIALI - OSPEDALIERE
RADIOFREQUENZE CONDOTTE EN 61000-4-6	3V/MT DA 150 KHz A 80 MHz	/////
RADIOFREQUENZE IRRADIATE EN 61000-4-3	3V/MT DA 80 MHz A 2,5 GHz	/////
NOTA: UT = TENSIONE DI ALIMENTAZIONE		